



Ministero della *Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

Al Direttore Generale per la Crescita
Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Dott. Oliviero Montanaro
CRESS-UDG@minambiente.it

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID: 7457] Opere per l'adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine del porticciolo di Nervi, in Comune di Genova, al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso - III stralcio.
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota tecnica.**

Con nota prot. n. 330337 del 20/09/2021, acquisita al prot. n. 100712/MATTM del 21/09/2021, il Comune di Genova ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto opera ricadente in Allegato II-bis, punto 2, lettera f, *“porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*.

La documentazione progettuale è stata integrata con nota n. 400096 del 8/11/2021, assunta al prot. n. 122032/MATTM del 9/11/2021, e successivamente con nota n. 448645 del 13/12/2021, assunta al prot. n. 139384/MATTM del 13/12/2021, con le quali il Comune di Genova ha fornito i chiarimenti richiesti da questa divisione con nota n. 117177/MATTM del 28/10/2021.

Con Decreto dirigenziale n. 1455 del 28/02/2020 della Regione Liguria, è stato escluso da procedura di VIA, con condizioni ambientali, il progetto di difesa costiera denominato *“Opere di adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine del porticciolo di Nervi, in Comune di Genova, al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso”*.

La condizione ambientale lett. e) del citato Decreto dirigenziale, prescrive che *“La previsione della creazione di un pontile di attracco in corrispondenza della testata della scogliera deve essere stralciata dal progetto”*, in quanto, come chiarito dal proponente, ai sensi dell'allegato II-bis del D.Lgs. 152/2006, la competenza per le valutazioni ambientali delle opere portuali risulta statale.

Il Comune di Genova ha ritenuto di apportare una modifica al progetto relativo al pontile, consistente nella riduzione della lunghezza del molo a 18 metri, in modo tale che la struttura risultasse completamente inserita all'interno dell'attuale scogliera, che pertanto resterebbe inalterata.

Oggetto della presente istruttoria è dunque la realizzazione di un pontile per l'accosto di battelli turistici in corrispondenza della testata alla diga frangiflutti. La valutazione preliminare, ai sensi

ID Utente: 6893

ID Documento: CreSS_05-Set_05-6893_2021-0258

Data stesura: 28/09/2021



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 22/12/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

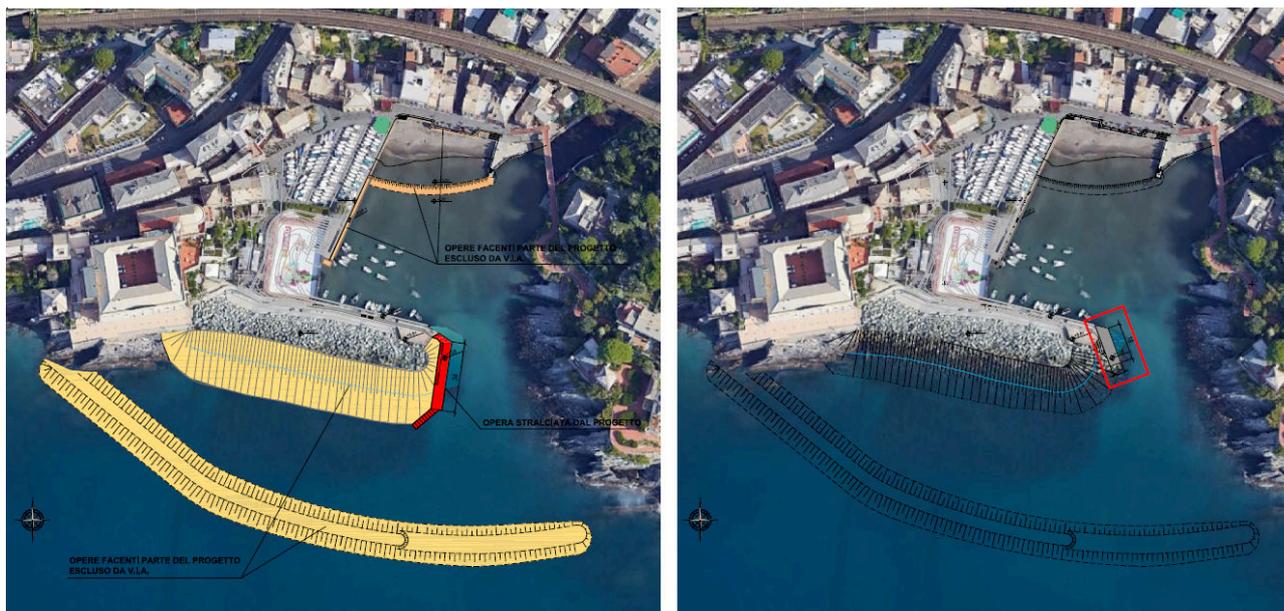
dell'art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rientra tra le competenze della scrivente, in quanto, come detto, ricadente in Allegato II-bis, punto 2, lettera f, del D.Lgs. 152/2006.



Vista aerea del porticciolo



Stato attuale



Confronto tra progetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA e progetto sottoposto a Valutazione Preliminare

Il proponente dichiara che la finalità del pontile sta nella necessità di migliorare la fruizione turistica del porticciolo – in particolar modo quella di potenziare il servizio dei battelli che fanno servizio tra il Porto Antico e le principali località turistiche della zona di levante, Camogli, San Fruttuoso – migliorando nel contempo le condizioni di sicurezza.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare in oggetto, è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104” e relativi allegati.

Analisi e valutazioni

Come detto, il progetto è localizzato all’interno del porticciolo di Nervi, nel comune di Genova, e consiste nella realizzazione di un pontile lungo 18 metri e largo 6, posto in testata al molo frangiflutti, a protezione del porticciolo.

Il porticciolo è utilizzato esclusivamente da piccole imbarcazioni e canoe/kayak.

Lo specchio acqueo portuale è protetto a ponente da un molo frangiflutti e delimitato a levante da una falesia e da una scogliera sottostante.

È prevista inoltre demolizione del pennello esistente, e la rimozione di parte della scogliera esistente in testata che comporterà il salpamento di ingenti quantità di scogli da ricollocare al termine dell’intervento.

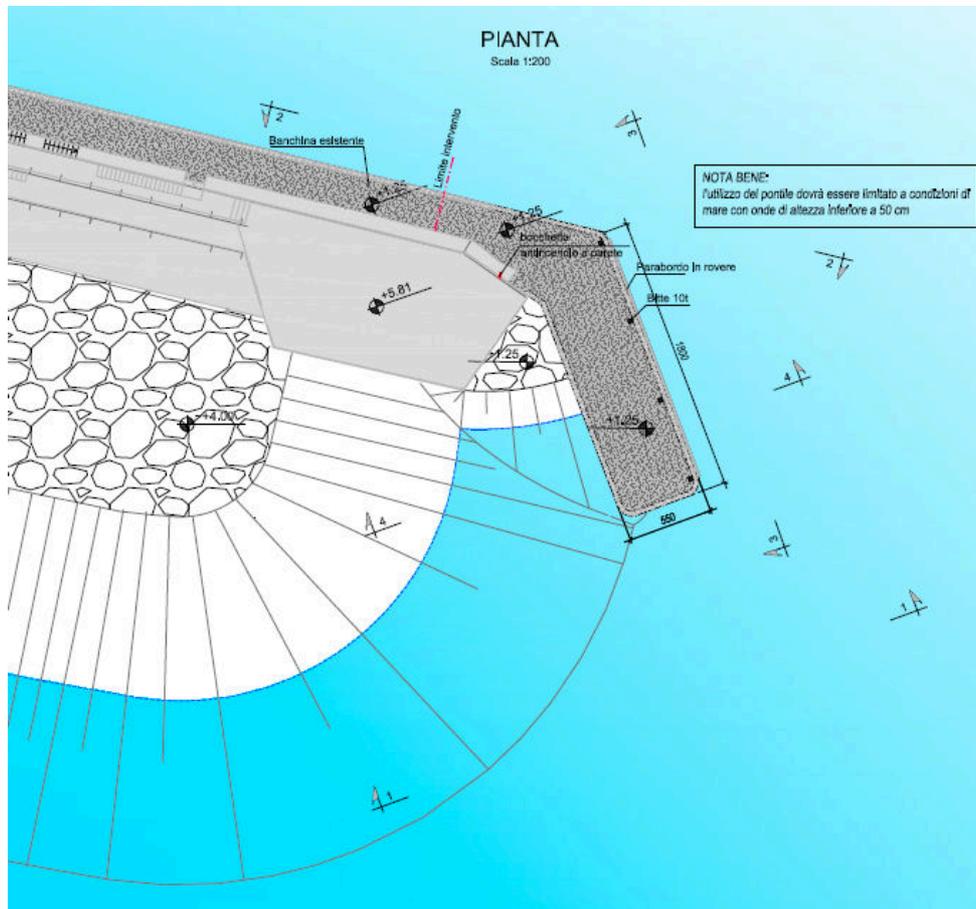
La scogliera esistente sarà dunque riprofilata.

Caratteristiche progettuali

La quota di imbasamento del nuovo pontile sarà pari a quella del fondale esistente (-4,00 m s.l.m.m.). La struttura del pontile sarà costituita da piloni prefabbricati, costruiti al di fuori della zona dei lavori in apposita area, e trasportati in loco via mare.

Il posizionamento a progetto avverrà tramite il riempimento con acqua di mare, in parte con la sabbia proveniente dagli scavi di fondazione, e in parte con calcestruzzo magro.

Il pontile sarà realizzato tramite un cassone prefabbricato in c.a., a raggiungere la quota prevista del finito di +1,25 m s.l.m.m., in continuità con la banchina interna al molo frangiflutti, già prevista dal progetto approvato per la Riquilificazione del Porticciolo di Nervi nella zona della piscina. Una volta completato il pontile, saranno posti in opera massi di opportune dimensioni per raccordare ed armonizzare la testa del pontile con la scogliera di protezione del molo e limitare la spinta delle onde sulla struttura del pontile.



Planimetria del progetto

Fase di cantiere

Le lavorazioni consisteranno principalmente in:

- salpamento degli scogli in testata della diga
- demolizione del pennello esistente
- posa in opera di scanno di imbasamento e spianamento del fondale per la posa dei piloni
- costruzione del nuovo pontile tramite un cassone prefabbricato in c.a.
- opere di finitura (pavimentazione ecc.)
- ripristino della scogliera di testata e riprofilatura della restante parte di scogliera di protezione del molo esistente.

Tenuto conto che le lavorazioni da mare possono essere eseguite solo in condizioni meteomarine favorevoli, si stima orientativamente una durata complessiva dei lavori di circa 4 - 5 mesi.

Il proponente dichiara che, date le dimensioni contenute e la quota altimetrica limitata, la visibilità della struttura sarà minima e di conseguenza l'intervento non sembra alterare l'estetica attuale, favorendo per contro un miglioramento delle condizioni di approdo per i battelli turistici. Inoltre, le

attività saranno svolte esclusivamente da mare, evitando quindi sia l'occupazione di suolo pubblico all'interno del porticciolo, sia il transito di mezzi di cantiere nelle vie del borgo.

Tutti i rifiuti prodotti saranno stoccati temporaneamente sul pontone, raccolti in idonei contenitori separatamente a seconda della specifica tipologia, e successivamente saranno inviati via mare ad impianti regolarmente autorizzati per lo smaltimento o recupero.

Interferenze con il contesto ambientale e territoriale

L'area di progetto rientra all'interno dell'Area Specialmente Protette di Importanza Mediterranea "Santuario per i Mammiferi Marini".

L'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000. Tuttavia sono presenti, esternamente all'area interessata dal progetto, le ZSC marine IT1332576 "Fondali Boccadasse – Nervi" e IT1332575 "Fondali Nervi - Sori".

In proposito si rileva che, agli esiti dell'istruttoria tecnica condotta in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA, la Regione Liguria ha ritenuto che *"non ricorrono i presupposti per procedere alla valutazione di incidenza ex l.r. n. 28/2009, in quanto l'intervento non insiste su alcuna ZSC marina. Tuttavia si dà atto che il progetto è stato corredato da un'indagine biologico-naturalistica sui fondali prospicienti il porticciolo che risulta adeguata sotto il profilo metodologico"*.

In base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM n. 3274/2003, il Comune di Genova rientra in "Zona Sismica 3".

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che l'intervento, come anche dichiarato dal proponente:

- consiste in una modifica al progetto "Opere di adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine del porticciolo di Nervi, in Comune di Genova, al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso", valutato con procedura di verifica di assoggettabilità a VIA regionale conclusa con decreto dirigenziale n. 1455 del 28/02/2020;
- è finalizzato, tra l'altro, al miglioramento delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo dell'approdo;
- non è collegato a previsioni di aumento di traffico navale nel porto;
- eventuali effetti negativi saranno limitati alle sole attività di cantiere;
- non insiste su alcuna ZSC marina, e sulla base delle valutazioni già condotte dalla Regione Liguria nel citato procedimento relativo al progetto di difesa costiera che prevedeva interventi più prossimi alle aree protette, si ritiene che non ricorrano i presupposti per procedere alla valutazione di incidenza per i siti citati esterni all'area di progetto;

considerato e valutato che, sulla base degli elementi informativi trasmessi, sia ragionevole escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi ulteriori rispetto a quanto valutato in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA regionale conclusa con decreto 1455 del 28/02/2020, si ritiene che il progetto *"Opere di adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine del porticciolo di Nervi, in Comune di Genova, al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso – III stralcio"*, non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di

realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".

Resta l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con decreto di esclusione VIA regionale n. 1455 del 28/02/2020, ove applicabili.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)